

Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio III

Ai Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche statali

del Lazio

LORO SEDI

Oggetto: Elenco eTwinning School 2024-2025 del Lazio

Si informano le SS.LL. che l'Unità nazionale eTwinning dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ /INDIRE ha assegnato i certificati di *Scuola eTwinning* per il biennio di validità alle seguenti Istituzioni scolastiche più attive e virtuose del Lazio:

IISS G. De Sanctis	Roma (RM)
ICS Maria Montessori di Terracina	Terracina (LT)
IIS Gregorio da Catino	Poggio Mirteto (RI)
ICS 1 Margherita Hack	Colleferro (RM)

I riconoscimenti ufficiali per progetti didattici eTwinning possono essere di livello nazionale ed europeo, ed includono, oltre ai Premi, anche delle Certificazioni che sono assegnati per i risultati di progetti particolarmente efficaci, ottenendo visibilità e prestigio per il lavoro svolto in classe e ricevendo premi da poter condividere con colleghi, alunni, famiglie e tutto l'Istituto nel suo insieme, inclusa la comunità locale di appartenenza.

L'obiettivo, oltre a valorizzare l'attività didattica del singolo docente, è la documentazione, disseminazione e condivisione di buone pratiche di progetto attivate dagli insegnanti dentro e fuori il contesto scolastico.

Dall'anno scolastico 2017/18 tutte le scuole registrate in piattaforma hanno l'opportunità di ottenere il Certificato di *eTwinning School/Scuola eTwinning*, nei seguenti ambiti:

- Pratica digitale
- Pratica di eSafety
- Approcci innovativi e creativi alla pedagogia
- Promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff
- Promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti

Ogni anno gli Istituti scolastici in possesso dei requisiti minimi, individuati tramite un check automatico della piattaforma, vengono invitati a presentare la candidatura al titolo di *Scuola eTwinning*. Si precisa che il riconoscimento di *Scuola eTwinning* ha durata biennale: le scuole a cui è stato appena assegnato il titolo lo manterranno per tutto il biennio solare (non scolastico) 2024-2025.

L'elenco nazionale delle eTwinning School premiate è consultabile al seguente link:
<https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2024/05/eTwinning-school-IT-2024-2025.pdf>

IL DIRIGENTE
Anna Rita Giuseppone

Firmato digitalmente da ANNA
RITA GIUSEPPONE
C = IT
O = Ministero dell'Istruzione e del
Merito

Allegato: Manifesto delle Scuole eTwinning

Via Frangipane, 41 - 00184 Roma - Tel. 06 77392633

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: annalisa.attento@scuola.istruzione.it; drila.ufficio3@istruzione.it PEC: drila@postacert.istruzione.it
Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 61X9E7 per la contabilità generale,
607090 per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Promosso da

ROMA



Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute

Martedì 16 aprile 2024

Dall'eco-sistema sociale alla scuola: Creare condizioni di Ben-Essere

Roma, Sala della Protomoteca in Campidoglio

8.30-9.00: Registrazione dei
partecipanti e welcome coffee

9.00-9.30: Saluti istituzionali

9.30-13.30: Interventi

13.30-14.30: Pausa pranzo

14.45-18.15: Il modello DADA
e le buone prassi delle scuole

18.15-18.30: Conclusioni e saluti finali

Ingresso solo su prenotazione

Direzione scientifica: DS Lidia Cangemi

Informazioni: Silvia Miaglia, Imformulafuture@gmail.com - **3396269135** (solo WhatsApp)

Media partner



Sponsor

vastarredo
arredi didattici innovativi



Segreteria organizzativa



Welcome coffee e servizio hosting





- Scopri di più
- Guida turistica del Lazio
 - Notizie locali Roma
 - Biglietti per spettacoli musicali
 - Abbonamento Cronache Cittadine
 - Video Notizie Lazio
 - Abbonamenti teatrali
 - Servizi di emergenza medica
 - Notizie Politica Lazio
 - Archivio Giornale Online
 - Notizie Lazio Online

NEWS

CITTÀ METR. DI ROMA

PROV. DI FROSINONE

PROV. DI LATINA

PROV. DI RIETI

PROV. DI VITERBO

ALTRO



CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

Colleferro. “Modello Dada, esperienze riflessioni, prospettive”. Una giornata di studio rivolta a docenti e dirigenti scolastici all’IC “Margherita Hack”

3 Maggio 2024

Redazione

Colleferro, Cronaca, docenti e dirigenti scolastici, esperienze riflessioni, giornata di studio, IC Margherita Hack, Modello Dada, plesso “Leonardo Da Vinci”, prospettive, Scuola



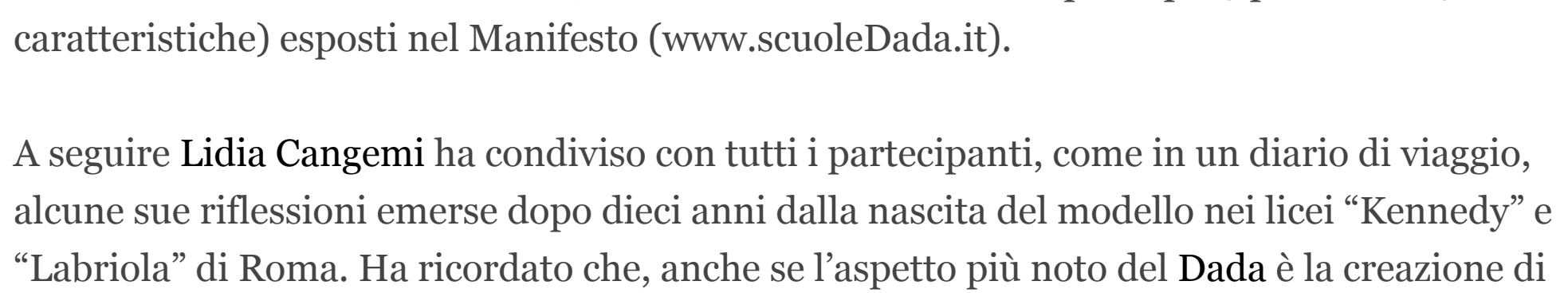
COLLEFERRO – Lo scorso Lunedì 29 Aprile, presso la scuola secondaria di primo grado “Leonardo da Vinci” dell’Istituto Comprensivo “Margherita Hack”, si è tenuta una giornata di studio rivolta a docenti e dirigenti scolastici dal titolo “Modello Dada, esperienze riflessioni, prospettive”.



Organizzatrice e padrona di casa era la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Maria Giuffrè, che ha fortemente voluto questa giornata di condivisione e confronto, aperta a scuole provenienti da tutto il Lazio ed anche da altre regioni.

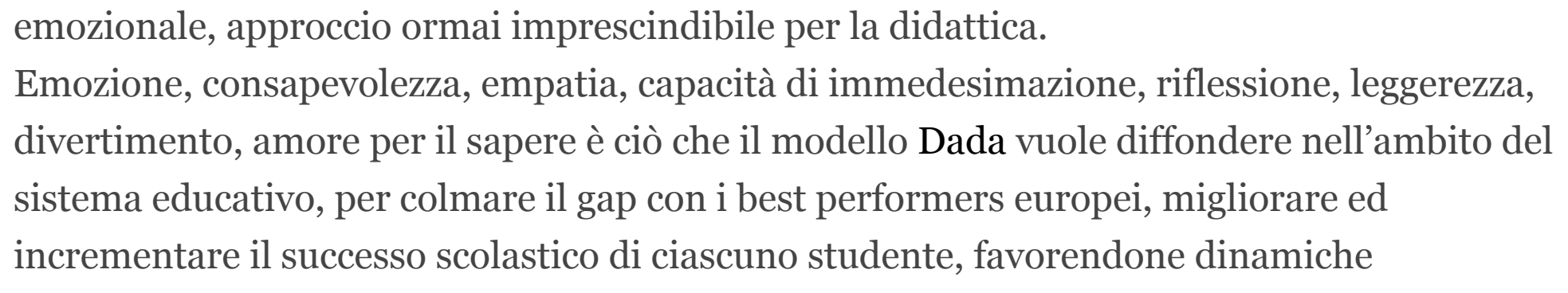
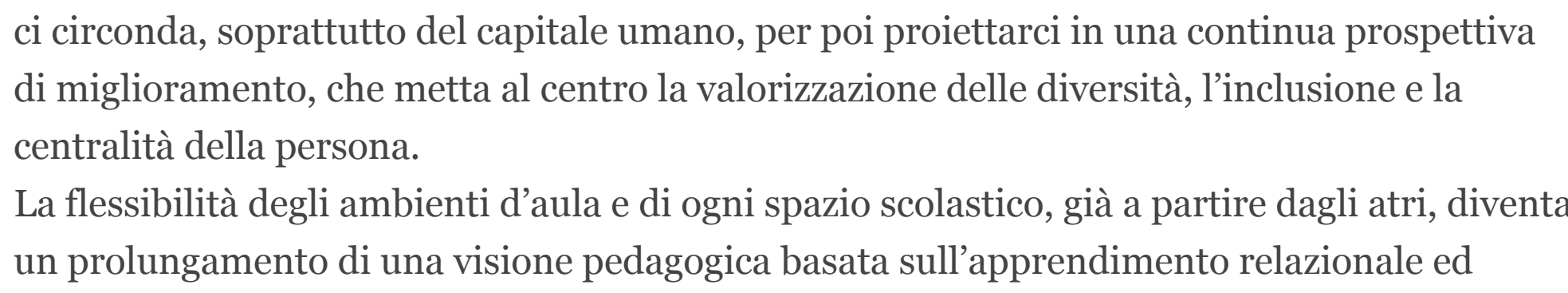
Un’occasione per riflettere sul modello della Didattica per Ambienti Di Apprendimento, abbracciato anche dalla scuola “Leonardo da Vinci” e verso il quale sempre più istituti guardano con curiosità ed interesse.

La giornata è stata caratterizzata dalla presenza assolutamente eccezionale di grandi relatori a partire dagli ideatori e cofondatori del modello Dada, Lidia Cangemi e Ottavio Fattorini e dalla presenza straordinaria del professor **Italo Fiorin**, Presidente della Scuola di Alta Formazione “Educare all’Incontro e alla Solidarietà” (Eis) dell’Università Lumsa di Roma.



La camicia ultra-comoda che tutti gli uomini vogliono!

Moderatrice degli incontri è stata la dott.ssa Roberta Camarda, Presidente della Sezione Lazio Società nazionale Debate Italia Aps.



Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

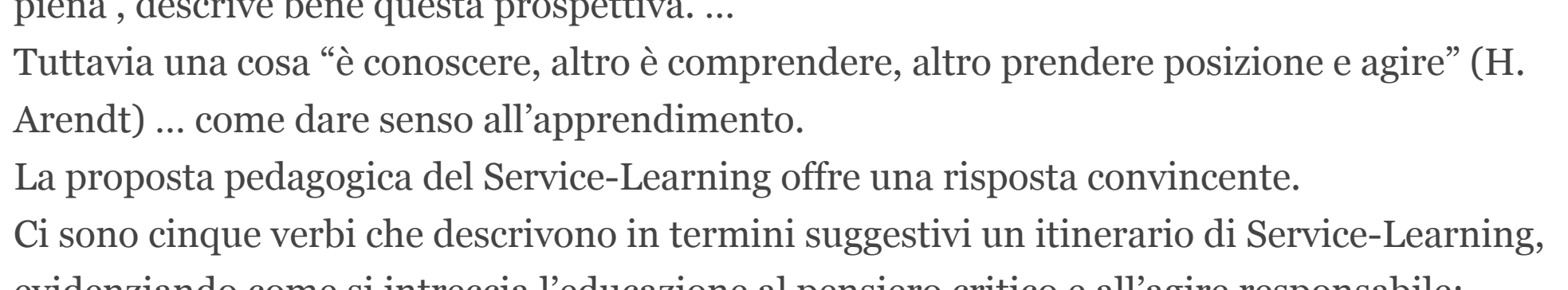
Ha aperto la mattinata l’intervento di **Ottavio Fattorini**, nel quale è stato delineato l’iter necessario ed i passaggi propedeutici affinché le scuole possano aderire ed essere annoverate tra le istituzioni **Dada**, un costrutto definito dai 10 principi (5 postulati e 5 caratteristiche) esposti nel Manifesto (www.scuoleDada.it).

A seguire **Lidia Cangemi** ha condiviso con tutti i partecipanti, come in un diario di viaggio, alcune sue riflessioni emerse dopo dieci anni dalla nascita del modello nei licei “Kennedy” e “Labriola” di Roma. Ha ricordato che, anche se l’aspetto più noto del **Dada** è la creazione di aule disciplinari e il movimento che richiama l’attenzione dei ragazzi, il cardine del modello è il concetto di Comunità, che partendo dal contesto locale deve poi essere in grado di allargare il suo raggio d’azione ad Università, musei, scuole della rete, ecc.

Tale allargamento della visione prospettica deve partire innanzi tutto dal concetto di Q.C.A. (acronimo che indica Quello Che Abbiamo), che ci deve guidare alla valorizzazione di ciò che ci circonda, soprattutto dei populismi, ai rischi della manipolazione, di miglioramento, che metta al centro la valorizzazione delle diversità, l’inclusione e la centralità della persona.

La flessibilità degli ambienti d’aula e di ogni spazio scolastico, già a partire dagli atri, diventa un prolungamento di una visione pedagogica basata sull’apprendimento relazionale ed emozionale, approccio ormai imprescindibile per la didattica.

Emozione, consapevolezza, empatia, capacità di immedesimazione, riflessione, leggerezza, divertimento, amore per il sapere è ciò che il modello **Dada** vuole diffondere nell’ambito del sistema educativo, per colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente, favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l’acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.



Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Si è poi snodato l’intervento del prof. **Italo Fiorin** “*Educare al sentito. La proposta del Service-Learning*”.

Il professor Fiorin ha sottolineato che «la scuola si trova di fronte a due grandi sfide: la carenza di pensiero e la carenza di senso.

Già anni addietro Edgar Morin (sociologo, filosofo e saggista francese) segnalava l’importanza di educare a ‘pensare la complessità’, come antidoto all’impoverimento del pensiero, al dilagare dei populismi, ai rischi della manipolazione.

Educare al pensiero rappresenta un’urgenza, in un periodo nel quale la crisi delle democrazie è evidente.

La metafora della ‘testa ben fatta’, che oggi viene riproposta e contrapposta alla ‘testa ben piena’, descrive bene questa prospettiva. ...

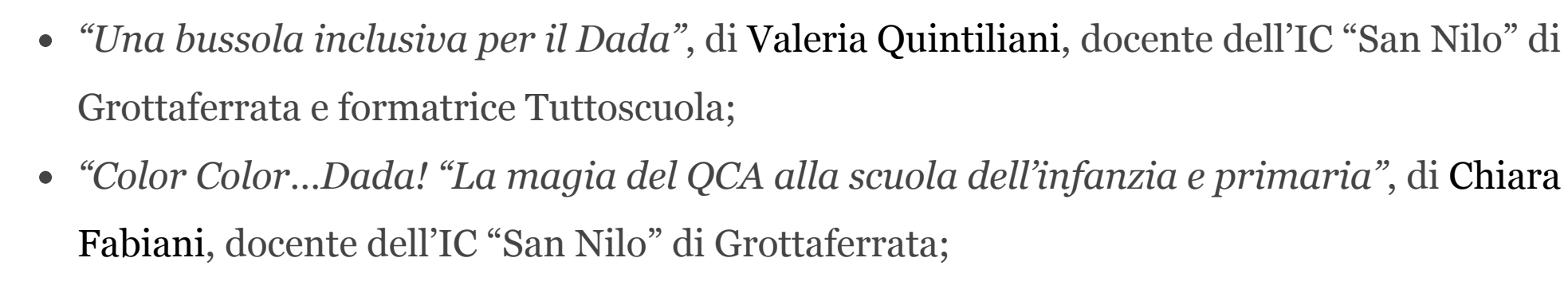
Tuttavia una cosa “è conoscere, altro è comprendere, altro prendere posizione e agire” (H. Arendt) ... come dare senso all’apprendimento.

La proposta pedagogica del Service-Learning offre una risposta convincente.

Ci sono cinque verbi che descrivono in termini suggestivi un itinerario di Service-Learning, evidenziando come si intreccia l’educazione al pensiero critico e all’agire responsabile:

Incontrare (la realtà), Comprendere (i problemi), Agire (per offrire un contributo solidale), Riflettere (per approfondire), Esprimere (per comunicare quanto si è vissuto, capito, sentito).

Questi verbi formano uno straordinario acronimo: *I Care*».



Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.



Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.



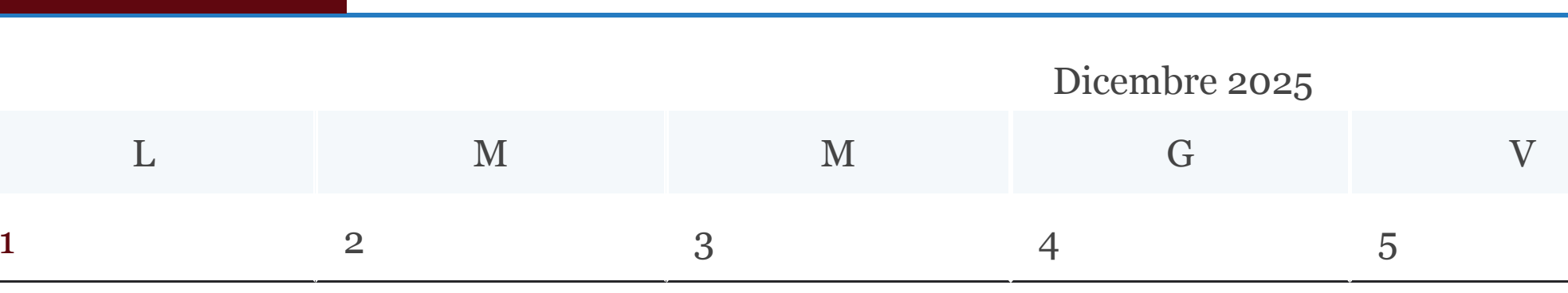
Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.



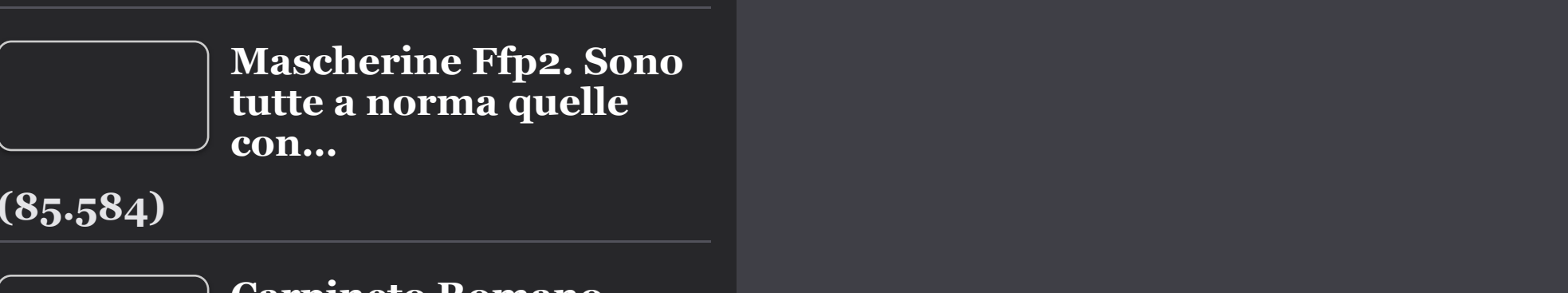
Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.



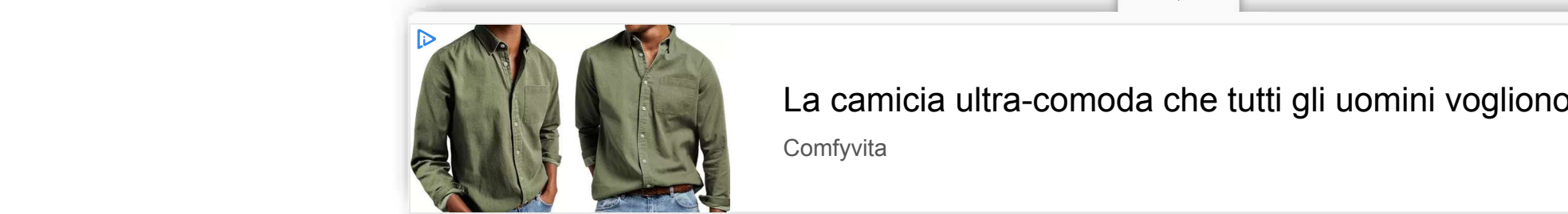
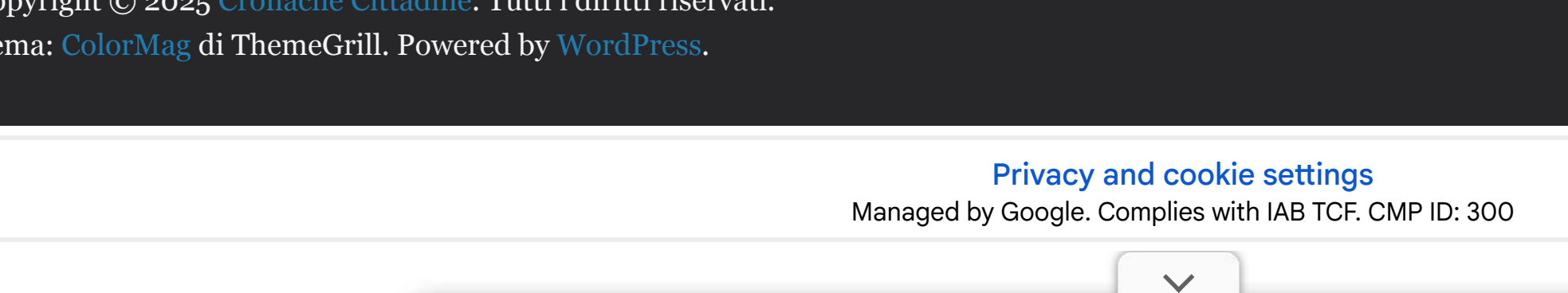
Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.



Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.

Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.

Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.

Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.

Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:

- “*Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta*”, della DS dell’IC Margherita Hack, luogo del convegno, **Maria Giuffrè**;
- “*Il modello Dada per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica*”, di **Rosaria Capobianco** (Università Federico II Napoli);
- “*La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona*”, di **Antonella Annaboldi**, DS dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Alla scoperta delle dimensioni del Dada*”, di **Marcello Bianchi**, DS dell’I.I.S. “Medaglia D’oro, Città di Cassino;
- “*A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi*”, di **Simone Consegna**, dell’Università LUMSA;
- “*Maria Montessori, l’apprendimento ludico e il modello Dada: connessioni e sinergie*”, di **Riccarda Garra**, DS dell’IC “Giuseppe Garibaldi” di Genzano;
- “*Una bussola inclusiva per il Dada*”, di **Valeria Quintiliani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola;
- “*Color Color...Dada! La magia del QCA alla scuola dell’infanzia e primaria*”, di **Chiara Fabiani**, docente dell’IC “San Nilo” di Grottaferrata;
- “*Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l’area ‘umanistica’*” di **Elvio Calderoni**, docente dell’IC “Nettuno IV”.

È stata importante la presenza del Sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** che con la sua partecipazione all’apertura dei lavori ha testimoniato il supporto costante ad una scuola che vuole promuovere un percorso educativo che la radichi sempre più nel territorio, facendone uno strumento di prevenzione e contrasto alla povertà educativa.

Una giornata significativa, colma di testimonianze di buone prassi ma anche di speranze e progetti educativi affinché la scuola possa essere il luogo deputato allo sviluppo ed alla crescita personale, favorendo il benessere dell’individuo e dell’intera comunità, le relazioni empatiche, la felicità dell’individuo.

Migliaia di uomini adorano questa comoda felpa in cashmere.

Successivamente al professor Fiorin si sono articolati gli interessantissimi e stimolanti interventi e degli altri relatori:



29 aprile 2024

Scuola Sec. I Grado "Leonardo Da Vinci"
Istituto Comprensivo Margherita Hack
Colleferro - Roma

MODELLO DADA

Esperienze Riflessioni Prospettive

PROGRAMMA

Ore 9.00-9.30: REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 9.30-10.00: SALUTI ISTITUZIONALI

ORE 10.00-14.00: INTERVENTI RELATORI

Moderata: ROBERTA CAMARDA, Presidente Sezione Lazio Società Nazionale Debate Italia APS

- **OTTAVIO FATTORINI** Cofondatore del Modello e Dirigente Tecnico MIM *"DADA o non DADA?"*
- **LIDIA CANGEMI** Cofondatrice del Modello e DS Liceo "Kennedy" Roma *"In viaggio con il DADA"*
- **ITALO FIORIN** (Presidente della Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla Solidarietà" (EIS) dell'Università LUMSA di Roma, *"Educare al "Sentido": la proposta del Service-Learning"*

Domande partecipanti e coffee break (ore 11.15)

- **MARIA GIUFFRÈ** DS IC "M. Hack" Colleferro *"Promuovere il benessere: sinergie con il territorio per una scuola aperta"*
- **ROSARIA CAPOBIANCO** Università Federico II Napoli *"Il modello DADA per lo sviluppo delle competenze: la prospettiva pedagogico-didattica"*
- **ANTONELLA ARNABOLDI** DS IC "San Nilo" Grottaferrata *"La valutazione degli apprendimenti come valorizzazione della persona"*
- **MARCELLO BIANCHI** DS I.I.S. "Medaglia D'oro" Città di Cassino *"Alla scoperta delle dimensioni del DADA"*
- **SIMONE CONSEGNATI** Università LUMSA *"A scuola di Service Learning: parlano le buone prassi"*
- **RICCARDA GARRA** DS IC "Giuseppe Garibaldi" Genzano *"Maria Montessori, l'apprendimento ludico e il modello DADA: connessioni e sinergie"*

Domande partecipanti

ORE 14.00-15.00: PAUSA PRANZO

ORE 15.00-16.00: INTERVENTI RELATORI

- **VALERIA QUINTILIANI** Docente IC "San Nilo" Grottaferrata e formatrice Tuttoscuola *"Una bussola inclusiva per il DADA"*
- **CHIARA FABIANI** Docente IC "San Nilo" Grottaferrata *"Color Color...DADA! "La magia del QCA alla scuola dell'infanzia e primaria"*
- **ELVIO CALDERONI** Docente IC Nettuno IV *"Esperienze didattiche in ambienti di apprendimento: l'area "umanistica"*

Domande partecipanti

ORE 16.00-17.00: VISITA GUIDATA AMBIENTI DI APPRENDIMENTO a cura degli allievi della ScuolaSec. di Primo Grado dell'IC Margherita Hack "Leonardo Da Vinci"

ORE 17.00: CONCLUSIONI E SALUTI FINALI

didacta
italia EDIZIONE
TRENTINO

Abcdefgijklmn

fieradidacta.it

22-24 OTTOBRE 2025
RIVA DEL GARDA

Il più importante
evento in Italia
dedicato al presente
e al futuro della scuola.



Saremo presenti a
didacta Italia



24
OTTOBRE

Ore 13:00 - 13:40

Stand 15-Padiglione C2 - DLogic WS

DURATA
40 MIN

**Scuola Secondaria di I Grado:
La scuola DADA, motivazione e competenze socio-emotive**

L'APPRENDIMENTO È FORTEMENTE INFLUENZATO DALLA QUALITÀ DEGLI AMBIENTI EDUCATIVI E DEGLI ARREDI CHE LI CARATTERIZZANO. LA DIDATTICA PER AMBIENTI METTE IN EVIDENZA COME LO SPAZIO NON SIA SOLO UN CONTENITORE DI ATTIVITÀ, MA UN VERO E PROPRIO "TERZO EDUCATORE" CAPACE DI PROMUOVERE BENESSERE E AUTONOMIA. NELLE NOSTRE SCUOLE ABBIAMO CERCATO DI STRUTTURARE AMBIENTI FLESSIBILI, ACCOGLIENTI E STIMOLANTI PER FAVORIRE LA CURIOSITÀ E L'ESPLORAZIONE, RISPONDENDO A BISOGNI COGNITIVI, EMOTIVI E SOCIALI.

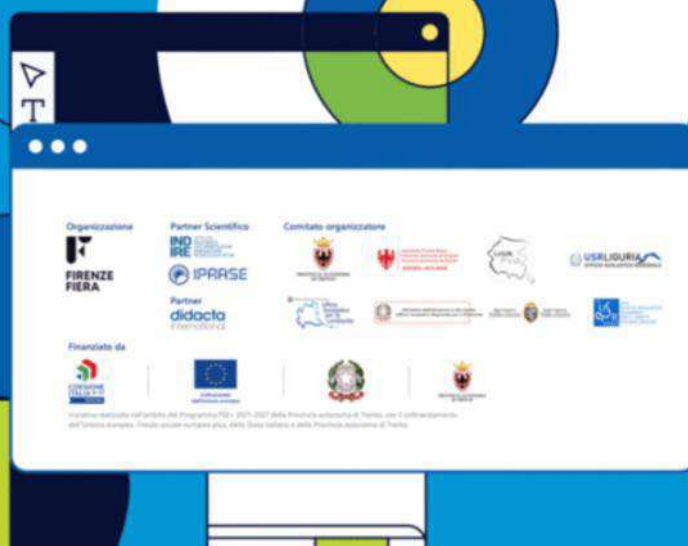
didacta
italia EDIZIONE
TRENTINO

Abcdefgijklmn

fieradidacta.it

22-24 OTTOBRE 2025
RIVA DEL GARDA

Il più importante
evento in Italia
dedicato al presente
e al futuro della scuola.



Saremo presenti a **didacta Italia**



23
OTTOBRE

Ore 17:00 - 17:50

DURATA
50 MIN

Stand 15-Padiglione C2 - DLogic WS

Ambienti scolastici:

apprendimento e benessere negli alunni e nelle alunne della Scuola del Primo Ciclo

L'APPRENDIMENTO È FORTEMENTE INFLUENZATO DALLA QUALITÀ DEGLI AMBIENTI EDUCATIVI E DEGLI ARREDI CHE LI CARATTERIZZANO. LA DIDATTICA PER AMBIENTI METTE IN EVIDENZA COME LO SPAZIO NON SIA SOLO UN CONTENITORE DI ATTIVITÀ, MA UN VERO E PROPRIO "TERZO EDUCATORE" CAPACE DI PROMUOVERE BENESSERE E AUTONOMIA. NELLE NOSTRE SCUOLE ABBIAMO CERCATO DI STRUTTURARE AMBIENTI FLESSIBILI, ACCOGLIENTI E STIMOLANTI PER FAVORIRE LA CURIOSITÀ E L'ESPLORAZIONE, RISPONDENDO A BISOGNI COGNITIVI, EMOTIVI E SOCIALI.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito
DIRETTORE GENERALE
3° Convegno Nazionale per dirigenti scolastici
"Architetture del sapere: innovare
gli ambienti di apprendimento"
SALUTI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA